

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

La liquidità torna protagonista colpa dell'instabilità dei mercati

Per il mercato del Private Banking il 2018 è destinato a essere archiviato con un patrimonio gestito di poco superiore a 800 miliardi di euro, nonostante una leggera contrazione rispetto al 2017 (-0,2% tra dicembre 2017 e settembre 2018), ma il quadro generale di fine anno che l'Aipb promette di fornire, sarà disponibile solo con la chiusura dei bilanci nella prossima primavera.

L'andamento dei mercati ha inevitabilmente risentito di alcuni fattori di rischio che si sono progressivamente concretizzati durante l'anno, quali l'inasprimento delle tensioni com-

merciali, le accelerazioni attese nel processo di normalizzazione delle politiche monetarie, il minor slancio economico in alcuni paesi e, non ultimo, le incertezze politiche.

CONSULENZA SPECIALIZZATA

Al netto degli andamenti congiunturali «il Private Banking in Italia gestisce un bacino di risorse di dimensioni molto rilevanti che, tradotto in cifre, supera gli 800 miliardi di euro, pari a circa un terzo di tutta la ricchezza finanziaria investibile delle famiglie italiane» commenta Antonella Massari, Segretario Generale Aipb. Un patrimonio che si

è formato nel tempo, di generazione in generazione, fino ad arrivare ai giorni nostri grazie alla disponibilità e lungimiranza dei suoi possessori e a una consulenza sempre più ampia e specializzata.

L'analisi fornita dall'Ufficio Studi di Aipb, per quanto riguarda l'asset mix, indica un 2018 che è stato caratterizzato «da scelte di investimento fortemente condizionate da un contesto di crescente incertezza. Basti dire che la liquidità, normalmente molto contenuta nei portafogli private, è cresciuta del 5% arrivando a pesare per il 14% dei portafogli, al pari della compo-



Antonella Massari, segretario generale Aipb

OLTRE 800 MILIARDI È IL PATRIMONIO GESTITO DAI PRIVATE: LA COMPONENTE ASSICURATIVA ADESSO PREDOMINA

nente assicurativa, che ha incrementato ulteriormente il proprio peso raggiungendo il 20,8%. Senza dubbio, è in atto un'importante riscoperta del valore della protezione».

I prodotti assicurativi vengono apprezzati dai clienti anche per altre loro caratteristiche, come a esempio il desiderio di «consolidamento» delle prestazioni, ovvero la definitiva acquisizione delle performance (eventuali perdite successive non minacciano il capitale già maturato), così come anche esigenze relative al passaggio generazionale nella gestione della ricchezza. Per quanto riguarda la raccolta gestita, l'Ufficio Studi Aipb segnala che, a causa di cambiamenti organizzativi di alcuni operatori consistenti nel passaggio delle gestioni ad altre società del gruppo fuori dal peri-

metro del Private Banking, dopo 9 anni di costante crescita, per la prima volta si registra un segno negativo (-4,6%).

LE QUALITÀ DEL BANKER

Dopo anni di crescita costante si osserva una riduzione degli stock della raccolta gestita, dovuto a un calo delle gestioni patrimoniali. Infine, è importante sottolineare che sebbene l'effetto mercato abbia colpito indistintamente, evidenziando una correlazione senza precedenti fra tutti i comparti di investimento, la qualità della relazione fiduciaria tra i clienti private e i loro consulenti ha evitato scelte impulsive di vendita. La capacità dei private banker di presidiare i clienti in maniera efficace si è confermata quindi un importante fattore di stabilità.

L. Ram.

